

# Camminiamo insieme

Anche noi pur essendo molti,  
siamo un solo corpo in Cristo.  
(Rm 12,5)

Gallio, Foza, Sasso e Stoccareddo



Domenica 10 dicembre: Il domenica di Avvento

www.upgallio.it n.2

## Dal Vangelo di Marco (1, 1-8)

**I**nizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

## Giulia e le parole necessarie: grazie a nome di tutti i padri

di Massimo Calvi, *Avvenire* 5 dicembre 2023

I funerali di Giulia Cecchettin, celebrati dal vescovo di Padova Claudio Cipolla nella Basilica di Santa Giustina, hanno restituito un'immagine che faticheremo a dimenticare, dopo giorni di dolore e di rabbia, di angoscia e di parole necessarie, di confronti e anche di tensioni: è la figura di un padre. La dignità e la compostezza con cui Gino, il papà della giovane uccisa dall'ex fidanzato Filippo Turetta, è intervenuto al termine della Messa, ma soprattutto le parole che ha scelto nascondendo a fatica l'emozione per la "tempesta terribile" che lo ha investito, hanno avuto la forza di aiutarci ad accantonare per il tempo che è giusto gli strascichi dei dibattiti su patriarcato e narcisismo, le paure che si sono fatte largo nei cuori dei genitori di tanti ragazzi e ragazze che stanno scoprendo giorno dopo giorno che cos'è veramente l'amore, come anche le pretese di giudicare la realtà dal piedistallo della propria esperienza. È emerso un padre, e ne avevamo bisogno. Perché tutti abbiamo vacillato, ci siamo ricordati improvvisamente delle imperfezioni nella fatica di ricoprire questo ruolo, nel grande vuoto che la lenta dissoluzione degli antichi modelli ha lasciato. E che oggi rende difficile capire se si stia facendo la cosa giusta, oppure no. Nei pochi minuti in cui ha parlato, Gino Cecchettin non è stato più soltanto il papà di Giulia, la sua guerriera greca, è diventato, semplicemente, il padre che si deve essere. Ha detto che educare è aiutare i figli a conoscere il sacrificio, l'impegno, l'accettazione della sconfitta, è insegnare a guardare negli occhi degli altri, ad ascoltare, a comunicare realmente con empatia e rispetto.

Eppure, forse, non è in queste semplici e verissime parole pronunciate con la voce che a tratti si interrompeva per l'emozione, che sta tutta la forza del messaggio che è importante ricordare. Gino Cecchettin è diventato il padre che fatichiamo a essere, quando nel suo discorso ha distribuito le responsabilità chiamando tutti, la famiglia, la scuola, la società civile, il mondo dell'informazione, a sentirsi impegnati e coinvolti per essere agenti del cambiamento. Perché molto probabilmente lo scenario con il quale stiamo facendo i conti oggi, più della dissoluzione o della crisi della figura paterna all'interno delle mura di casa, è la deresponsabilizzazione rispetto alla funzione genitoriale che dovrebbe essere prerogativa di una intera comunità. I padri ci sono ancora, ma troppo spesso sono soli, perché il villaggio là fuori ha abdicato, rinunciando a essere la guida che indica come procedere in salita, delimita i confini, mostra la ferita del sacrificio, insegna a vivere.

Lontano, defilati, consumati da un dolore differente, due altri genitori in questi giorni hanno trovato il modo e la forza di non abbandonare un ragazzo che è pur sempre figlio, Filippo Turetta, e che ora dovrà scontare la sua pena. È un percorso complesso, quello della pacificazione. L'omelia del vescovo, monsignor Cipolla, ha invocato il Signore chiedendo di insegnarci proprio questo, la pace tra i generi, la pace tra le generazioni, la pace per i cuori di tutti. Tutti.

Il senso del limite e della fragilità è quanto ci restituisce questa straziante vicenda, insieme al desiderio forte che sia realmente lo spunto per cambiare. Nessuno è al riparo dagli errori e dai fallimenti nella crescita dei figli, consapevoli di quante volte, sperando di fare bene, sbagliamo. Sembra facile, a parole: volersi bene e mostrarlo ai figli, essere presenti, saper dire no quando serve, insegnare a camminare, lasciare andare. Poi le cose succedono, perché il male esiste e però si spera non entri mai in casa nostra. Soprattutto si prega che non accada, e lo fa ogni genitore: è nella natura dell'essere padre o madre, anche se non si è credenti. Sapere, cioè, che stiamo provando a fare tutto il possibile, ma alla fine ci troveremo sempre a dover chiedere perdono, a perdonare, a ringraziare.

Mentre il padre di Giulia camminava ormai fuori dalla chiesa, nella piazza si è udito un grido, commosso: "Grazie a nome di tutti i papà". Proviamo a ripartire anche da qui.

# GIORNATA DI SPIRITUALITA' PER ADULTI IN PREPARAZIONE AL NATALE

## Martedì 19 dicembre a Villa Immacolata e Padova natalizia

*Stare dentro la fila significa attendere. È un'attesa che ci pesa. Ma anche una possibilità per guardarci in faccia. Salutare. Conoscerci. Aspettare con due parole. C'è chi lo fa anche in silenzio e osserva e ascolta. Sono modalità di attesa diverse. Ciascuno con la sua, la propria. Ma "stare in coda" significa che prima c'è qualcun altro. Conosceremo così quelli che ci stanno davanti: quelli che sono arrivati prima di noi. I profeti, il Battista, Elisabetta, Maria. Anche loro hanno atteso. Per incontrare il Veniente.*

### PROGRAMMA

Ore 7.00: partenza da Foza, fermate alla Campanella e a Gallio.

Ore 9.30: Arrivo a Villa Immacolata e incontro con il vescovo Antonio Mattiazzo che ci racconta la situazione attuale in Terra Santa.

Ore 10.30: meditazione "Stare in fila".

A seguire pranzo e nel pomeriggio celebrazione della Santa Messa.

Ore 16.00: partenza e visita libera ai mercatini natalizi nelle piazze del centro storico di Padova

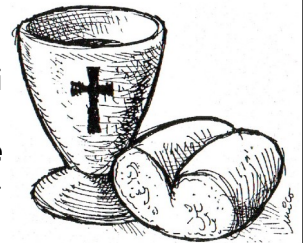
Ore 19.00: partenza verso casa.

Quota **45 €** da versare in canonica o a Enrico entro giovedì 14 dicembre o fino esaurimento posti (l'iscrizione avviene solo con il versamento della quota e non sulla parola).

**UN'OCCASIONE PER PRENDERSI UNA GIORNATA PER PREPARARSI AL NATALE DA CRISTIANI**

## Scuola di preghiera

**Venerdì 15 dicembre alle 20.30 NELLA CAPPELLINA DI VILLA GIOVANNA** ci aspetta il secondo incontro della Scuola di Preghiera. Il tema della serata verterà sul **NUTRIMENTO** e affronteremo il Sacramento dell'**EUCARISTIA**. Con noi **Daniela e Oscar ministri straordinari della Comunione** porteranno la loro personale testimonianza. Continueremo poi con la preghiera e l'adorazione personale e comunitaria.



**!** Giovedì è arrivata la caldaia per la Chiesa di Gallio, ora mancano solo il montaggio e i collegamenti elettrici. **Anche per sabato 16 e domenica 17 dicembre sarà celebrata l'Eucaristia al cinema per ritornare in Chiesa dalla IV domenica di Avvento.** Ad oggi sono stati offerti 4.130 euro sul costo complessivo di 48.700 euro. **!**

## CELEBRANDO L'EUCARISTIA RICORDIAMO

### Domenica 10 dicembre

*II Domenica di Avvento*

**ore 9.30 (Foza):** intenzione offerente; Delia, Ferrante, Graziano e Erminio; Florio Nora (ann.), Sarto Angelo, Lunardi Domenico, Lazzarotto Giuseppina

**ore 9.30 (Sasso):** Rossi Pietro, Cristina (campanaro), Bianca e Angelo; Michellini Pasquale; Rossi Domenico, Giovanna e fam.; Rossi Adriano

**ore 11.00 (Gallio-Cinema):** per la comunità

**ore 11.00 (Stoccareddo):** per la comunità

**ore 18.00 (Gallio-Cinema):** Tagliaro Antonio (ann.), Lunardi Maria; Schivo Natalina (ann.) e Bernardo, Pertile Riccardo e Rosina e def.ti fam. Partile, Palma, Vicinanza, Passuello e Fracaro

### Lunedì 11 dicembre

**ore 18.00 (Gallio):** per la comunità

### Martedì 12 dicembre

**ore 18.00 (Gallio):** non c'è la Messa

### Mercoledì 13 dicembre

*Santa Lucia, vergine e martire*

**ore 18.00 (Gallio):** Rossi Mariano; intenzione offerente

### Giovedì 14 dicembre

**ore 9.00 (Gallio):** Peterlin Domenico (3° ann) e Lucia Dalle Nogare

### Venerdì 15 dicembre

**ore 18.00 (Gallio):** per la comunità

### Sabato 16 dicembre

**ore 11.00 (Gallio):** *Battesimo di Stella Michele di Daniel e Gios Claudia*

**ore 18.00 (Gallio-Cinema):** Rosa, Alessandro, Sergio, Lidia e fam.; Rossi Anna (ann.) e fam.; Gianesini Silvia e Roberta

### Domenica 17 dicembre

*III Domenica di Avvento*

*Domenica Gaudete*

**ore 9.30 (Foza):** Chiomento Doretta (3° ann.) e fam.; Cappellari Valter e def.ti fam. Gianesini e Cappellari; Cormelli Maria, Omizzolo Giovanni e Dino

**ore 9.30 (Sasso):** Rossi Valentino e Angelina

**ore 11.00 (Gallio-Cinema):** Rossi Mariano e Emma Lupo

**ore 11.00 (Stoccareddo):** per la comunità

**ore 18.00 (Gallio-Cinema):** Sambugaro Renata (ann.) e Ezio Gianesini; Pertile Giocondo

**DOMENICA 24 DICEMBRE NON È POSSIBILE CELEBRARE LA SANTA MESSA DELLE ORE 18.00 A GALLIO IN QUANTO NON SAREBBE QUELLA DELLA IV DOMENICA DI AVVENTO, MA ESCLUSIVAMENTE VESPERTINA DELLA SOLENNITA' DEL NATALE DEL SIGNORE**